

Bruxelles, 26 novembre 2018
(OR. en)

14757/18

TRANS 576
FIN 924

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	delegazioni
n. doc. prec.:	14233/18 TRANS 539 FIN 890
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 19/2018 della Corte dei conti europea dal titolo "La rete ferroviaria ad alta velocità in Europa non è una realtà, bensì un sistema disomogeneo e inefficace" – Conclusioni del Consiglio (26 novembre 2018)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 19/2018 della Corte dei conti europea dal titolo "La rete ferroviaria ad alta velocità in Europa non è una realtà, bensì un sistema disomogeneo e inefficace", adottate dal Consiglio nella 3653^a sessione tenutasi il 26 novembre 2018.

**Conclusioni del Consiglio
sulla
relazione speciale n. 19/2018 della Corte dei conti europea**

IL CONSIGLIO

1. PRENDE ATTO della relazione speciale n. 19/2018 della Corte dei conti europea concernente la rete ferroviaria ad alta velocità e dell'approccio di apertura dalla Corte, anche per quanto riguarda la pianificazione a lungo termine e l'efficienza in termini di costi della rete.
2. SOTTOLINEA l'importanza dei servizi ferroviari ad alta velocità per la mobilità dei cittadini, le attività economiche e la protezione dell'ambiente.
3. RICORDA il regolamento TEN-T adottato nel 2013, che prevede una pianificazione strategica e coordinata della rete ferroviaria che abbracci l'intero territorio dell'UE e indichi quali parti della rete ferroviaria devono essere sviluppate secondo gli standard dell'alta velocità. SOTTOLINEA il ruolo dei coordinatori europei nell'agevolare lo sviluppo dei corridoi della rete centrale e, in particolare, nell'attuazione dei progetti transfrontalieri. RILEVA, tuttavia, che la realizzazione della rete centrale e globale dipende, tra l'altro, dalla disponibilità di adeguate risorse finanziarie.
4. SOTTOLINEA che la pianificazione e lo sviluppo delle reti ferroviarie, in particolare quelle ad alta velocità, è un processo complesso, costoso e lungo, che deve essere attuato mediante un approccio olistico che tenga conto delle diverse priorità strategiche e motivazioni economiche. CONSIDERA, tuttavia, la relazione speciale come un invito a concentrarsi nuovamente e in modo coordinato sui servizi ferroviari ad alta velocità.
5. RICORDA che i lavori sul quarto pacchetto ferroviario, che prevede l'eliminazione degli ostacoli all'interoperabilità, il rafforzamento della sicurezza e la liberalizzazione dei mercati del trasporto ferroviario di passeggeri, si sono conclusi nel dicembre 2016 e l'attuazione del pacchetto è in corso. SOTTOLINEA che diverse disposizioni del pacchetto stanno già delineando il mercato dei servizi ferroviari ad alta velocità.

6. INDIVIDUA i miglioramenti sui tratti transfrontalieri, l'infrastruttura, gli aspetti operativi e i servizi come un fattore importante verso una rete ferroviaria europea efficiente e senza interruzioni e RILEVA l'importanza della cooperazione tra Stati membri per completare o modernizzare tali tratti della rete.
7. RILEVA il potenziale dei servizi ferroviari internazionali ad alta velocità per il trasferimento modale del trasporto di passeggeri sulle medie e lunghe distanze verso la ferrovia e RITIENE utile che la Commissione rifletta a misure destinate a promuovere ulteriormente tale trasferimento modale laddove ciò sia auspicabile dal punto di vista economico o ambientale.
8. RICONOSCE che la relazione giunge al momento opportuno in vista della preparazione del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2021-2027 e del prossimo riesame degli orientamenti in materia di reti transeuropee di trasporto. RICONOSCE che i progetti e le esperienze precedenti offrono una valida base di informazioni per migliorare lo sviluppo di nuove linee e servizi ad alta velocità.
9. RAMMENTA che, stando ai trattati, le politiche dei trasporti sono un settore di competenza concorrente e, in particolare, il coordinamento e la pianificazione per quanto riguarda le reti di trasporto transeuropee devono essere effettuate tra gli Stati membri, d'intesa con la Commissione. Le eventuali iniziative della Commissione per facilitare tale coordinamento devono essere realizzate in stretta cooperazione con gli Stati membri.
10. RICONOSCE che le raccomandazioni della relazione speciale offrono un'opportunità per riflettere su come garantire una rete ferroviaria ad alta velocità in Europa che sia efficace, efficiente in termini di costi, competitiva, di facile uso e coerente.
